

## AVVISO AL PUBBLICO

ECOWIND 5 SRL

Via Alessandro Manzoni N° 30, MILANO

C.F. e P. IVA: 12529050960

PEC: ecowind5srl@legalmail.it

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società ECOWIND 5 S.R.L con sede legale in Milano (MI) Via Alessandro Manzoni N° 30 comunica di aver presentato in data 26/10/2023 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 100,8 MW DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) CON LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ELETTRICHE**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al comma 2, denominata "**Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW**".

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata "\_\_\_\_\_".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "**Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti**" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL~~

~~77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

~~Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata~~

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è AUTORIZZAZIONE UNICA e l'Autorità competente al rilascio è la REGIONE CAMPANIA;

Il progetto è localizzato nella Regione Campania, Provincia di Avellino, Comune di ARIANO IRPINO e prevede la realizzazione di un impianto eolico e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN.

Nel territorio comunale verranno installati n. 14 aerogeneratori della potenza elettrica nominale di 7.200 kW cadauno. La potenza elettrica complessiva sarà pari quindi a 100,8 MW.

Oltre agli aerogeneratori ed alle opere strettamente necessarie, quali viabilità di accesso e piazzole di montaggio/stoccaggio, il progetto prevede la realizzazione di:

- Elettrodotto interrato di media tensione a 30kV: sviluppo complessivo di tutte le linee circa 35 km fino a cabina di parallelo;
- Elettrodotto interrato di media tensione 30 kV: sviluppo complessivo circa 150 m da cabina di parallelo a scomparti consegna 30 kV su sottostazione elettrica di utenza 30/150 kV;
- Cabina elettrica di parallelo MT 30 kV;
- Sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV;
- Opere di rete per il collegamento sottostazione elettrica di utenza 30/150 kW alla stazione elettrica "S.E. Terna 380/150 kV" collegata sulla RTN 380 kV "Benevento 3 – Troia 380".

Le analisi condotte hanno evidenziato una producibilità del parco eolico di 2.327 ore equivalenti nette di funzionamento, per una producibilità netta complessivamente stimata di circa 230 GWh/anno di energia elettrica.

I principali possibili impatti ambientali sono di seguito descritti:

- Impatto sull'atmosfera: durante la fase di cantiere l'impatto è riconducibile alle operazioni di movimento terra per la realizzazione/sistemazione della viabilità di servizio e alle emissioni di inquinanti dovute al transito dei mezzi di cantiere. Lo studio ha rivelato l'assenza di impatti significativi e, dunque, nessuna particolare azione da intraprendere. Nella fase di esercizio, invece, consente di produrre energia elettrica senza generare gas climalteranti, dunque, l'impatto può ritenersi positivo.
- Impatto sull'ambiente idrico: la fase di cantiere può generare una serie di impatti riconducibili ad attività come le potenziali perdite di inquinanti dai serbatoi dei mezzi veicolari, oppure l'infiltrazione di materiali cementizi o bentonitici per la realizzazione delle opere civili, ma le misure di mitigazione sono tali da minimizzare tali impatti; per quanto riguarda la fase di esercizio non si registra alcuna potenziale contaminazione delle acque superficiali. La realizzazione di piste battute e delle piazzole (fondazioni) degli aerogeneratori possono portare ad un'alterazione del deflusso superficiale, che

sarà comunque minimizzata tramite la realizzazione di opere in materiale drenante così da interferire in maniera minima con la normale regimazione delle acque.

- Impatto su suolo e sottosuolo: nel corso delle lavorazioni di cantiere i potenziali impatti sono legati all'utilizzo del suolo per via della realizzazione delle aree di cantiere e delle strade necessarie ai mezzi dedicati ai trasporti. Si precisa che tutte le opere temporanee saranno ripristinate allo stato iniziale. Per quanto riguarda la fase di esercizio, l'impatto sull'utilizzo di suolo può ritenersi minimo in quanto l'occupazione permanente di suolo è legata ai soli aerogeneratori e comunque consente l'utilizzo agricolo del suolo.

- Impatto sulla biodiversità: nel corso della fase di cantiere si potrebbe verificare un allontanamento delle specie faunistiche dovuto alla presenza degli operatori, garantendo un naturale ripristino del passaggio della fauna al termine dei lavori. La fase di esercizio, invece, garantirà il naturale utilizzo agricolo del terreno poiché le uniche aree interessate dagli interventi sono relative ai plinti e le piazzole a regime; per quanto concerne l'aspetto faunistico, la distanza tra gli aerogeneratori è tale da consentire la formazione di ampi corridoi per il passaggio dell'avifauna.

- Impatto sugli agenti fisici: gli agenti fisici analizzati sono l'acustica e l'elettromagnetismo. Per quanto riguarda l'acustica, gli unici impatti possono essere legati alla fase di esercizio poiché il funzionamento delle pale genera delle emissioni sonore, in tal caso facendo riferimento ai ricettori residenziali sono rispettate le distanze minime di 300 m ed inoltre le simulazioni effettuate hanno rivelato l'assenza di impatti significativi essendo tutti i valori nei limiti soglia. Per quanto concerne l'elettromagnetismo non si rilevano edifici sensibili sui quali l'impatto elettromagnetico può ritenersi significativo, considerando che le DPA sono sempre verificate.

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni (per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione online delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it).

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs. 105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione ~~(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)~~ entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

SHAPIRA YOAV

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.